



Comune di Casamassima

(Provincia di Bari)

GESTIONE DEL TERRITORIO INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE ALLEGATO B

DISCIPLINARE TECNICO

PER L’AFFIDAMENTO IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DELLA MANUTENZIONE O ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DI AREE A VERDE DI PROPRIETA’ DEL COMUNE

Art. 1 – OGGETTO

1. Oggetto del presente disciplinare tecnico è l’adozione di aree destinate a verde pubblico da parte di cittadini, condomini, imprese, o di altri soggetti privati o pubblici che abbiano interesse.
2. L’area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Art.2—DEFINIZIONI

L’adozione consiste in:

- manutenzione delle aree pubbliche, già sistemate a verde dal Comune;
- sistemazione di nuove aree pubbliche, da destinare a verde con relativa manutenzione,

Per aree destinate a verde pubblico si intende:

1. aree destinate a verde dal P.R.G.
2. aiuole
3. giardini
4. rotatorie
5. parchi urbani, di proprietà dell’Amministrazione Comunale.

Art. 3 AREE DA AFFIDARE IN ADOZIONE

Tutte le aree a verde di proprietà del Comune sono affidabili, “fatta eccezione di quelle individuate nell’elenco allegato”. L’Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di valutare le proposte di affidamento pervenute e di decidere in merito all’accoglimento o meno delle stesse.

Art. 4 DISPOSIZIONI GENERALI

- 1 Gli adottanti sono tenuti al rispetto di un programma di manutenzione minimo, redatto dal Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture e Opere pubbliche del Comune. Tale programma potrà, da parte dell’adottante, essere differenziato, a seconda delle necessità delle

- aree e potrà essere integrato ed arricchito, anche sulla base delle disponibilità, sulle stesse aree, di acqua per irrigazione.
- 2 Nell'ipotesi in cui più soggetti richiedano l'adozione della medesima area, il Comune provvederà ad evadere le istanze, riservandosi attraverso il Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture e Opere pubbliche del Comune, di valutare le offerte progettuali dei richiedenti.
 - 3 Qualora le aree richieste per l'adozione siano indisponibili, potrà essere valutata dal proponente, con l'ausilio del Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture e Opere pubbliche del Comune, la possibilità di affidamenti alternativi, preferibilmente nella stessa zona.
 - 4 L'area a verde deve essere conservata nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza, evitando di arrecare danni alle siepi, alle alberature ed alle strutture esistenti.
 - 5 La manutenzione consisterà nel taglio dell'erba, concimazione, irrigazione, potature di siepi ed arbusti ecc. secondo le migliori regole, della tecnica del giardinaggio.
 - 6 Gli interventi di potatura periodica degli alberi presenti negli spazi verdi, oggetto di adozione, saranno a totale carico del Comune.
 - 7 Il soggetto adottante dovrà consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione di impianti o servizi, a cura del Comune o di altri enti interessati a lavori di interesse pubblico.
 - 8 Al momento della consegna dell'area dovrà essere redatto, dal Responsabile del Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture e Opere pubbliche, apposito verbale di consegna dell'area, con descrizione specifica dello stato dei luoghi.
 - 9 Nel caso di aree a verde recintate, il soggetto adottante deve assicurare la relativa attività di vigilanza e controllo, a proprie spese e cura, sulla base delle indicazioni fornite dall'A. C.

Art.5-PROPOSTA DI ADOZIONE DI AREA A VERDE PUBBLICO IN TERMINI DI SOLA MANUTENZIONE

- La proposta di adozione di area a verde, deve essere compilata, in carta semplice, firmata dal proponente. Se il proponente è soggetto pubblico o associazione o ditta o società, istituto bancario, condominio etc, l'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente certificata. La proposta deve essere indirizzata al Comune, Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture Opere pubbliche.
- La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in duplice copia;
 - a) Relazione descrittiva del programma di manutenzione, che dovrà essere redatto in termini chiari, dettagliati ed esaustivi, anche includendo prestazioni migliorative ed integrative, rispetto ad un programma di manutenzione minimo, che sarà valutato dal Responsabile del Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture e Opere pubbliche. La relazione potrà essere sottoscritta o da un tecnico abilitato o direttamente dal proponente. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione dello stesso. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale. Gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete e le utenze relative ai servizi dell'area, restano a carico del Comune.
 - b) Rilievo dettagliato dell'area che si intende adottare, completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica.
- Il rilascio del provvedimento autorizzatorio da parte del Comune (determinazione del Responsabile del Servizio preposto e successiva stipula della convenzione di affidamento – testo allegato B –al presente disciplinare), è subordinato al preventivo parere botanico sul programma di manutenzione, da rilasciarsi da parte dell'Istruttore Tecnico, entro n. 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della documentazione.

- L'area a verde dovrà essere consegnata ai richiedenti, con apposito verbale congiunto, alla presenza dell'affidatario e del responsabile, del Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture e Opere pubbliche o di suo delegato.

Art. 6-PROPOSTA DI ADOZIONE PER LA SISTEMAZIONE DI AREA A VERDE PUBBLICO E RELATIVA MANUTENZIONE.

- 1 La proposta di adozione, debitamente firmata dal soggetto proponente o dal suo legale rappresentante dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in duplice copia:
 - a) Progetto di sistemazione dell'area a verde redatto da tecnico specializzato, che potrà integrare le specie botaniche indicate dal Responsabile del Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture e Opere pubbliche, con altre piante idonee all'ambiente locale, che possono essere sia di origine mediterranea, che di altra origine purché abbiano dimostrato una buona capacità di acclimatamento al nostro ambiente.
 - b) Relazione sul programma di manutenzione redatto da tecnico specializzato, includendo anche prestazioni migliorative ed integrative, rispetto ad un programma di manutenzione minimo, che sarà valutato dal Responsabile del Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture e Opere pubbliche.
- 2 Il rilascio del provvedimento di autorizzazione da parte del Comune, è subordinato al preventivo parere sul progetto botanico di sistemazione dell'area a verde e sul programma di manutenzione da rilasciarsi dall'Istruttore Tecnico, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della documentazione. Qualora il progetto di sistemazione dell'area a verde preveda l'inserimento di elementi di arredo urbano quali pavimentazioni, vialetti, cordoli, panchine, dissuasori, cestini portarifiuti, corpi illuminati, etc., dovrà essere acquisito il parere del Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture e Opere pubbliche, entro lo stesso termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della documentazione.
- 3 L'area a verde dovrà essere consegnata ai richiedenti, con apposito verbale congiunto, alla presenza dell'affidatario e del responsabile del Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture e Opere pubbliche o di suo delegato.

Art. 7-SOSPENSIONE, REVOCA E DECADENZA DELL'AFFIDAMENTO

- 1 L'autorizzazione può essere sospesa dal Comune, senza indennizzo e senza possibilità di contraddittorio, per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di contingibili e temporanee sopravvenute necessità d'interesse pubblico, adeguatamente motivate.
- 2 L'autorizzazione può essere revocata senza indennizzo dal Comune, nei seguenti casi.
 - a) Per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di sopravvenute indilazionabili necessità d'interesse pubblico, non temporanee, adeguatamente motivate.
 - b) Previa diffida, per alterazione o danneggiamento dello stato dei luoghi.
 - c) Previa diffida, per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell'area a verde o al programma di sistemazione come autorizzato.
 - d) Quando venga inibito, l'uso dell'area a verde da parte del pubblico.
- 3 Il Comune potrà disporre la decadenza del medesimo, senza indennizzo e previa diffida, quando l'affidatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento.

Art.8-DURATA DELL’AFFIDO E RINNOVO

- 1 L’autorizzazione alla sistemazione delle aree a verde pubblico o alla manutenzione è rilasciata per un periodo di n. 3 (tre) anni, rinnovabile per egual periodo, previa richiesta formale, su cui l’Amministrazione fa riserva di decisione. L’adozione decorre dalla data del verbale di consegna dell’area.
- 2 La proposta di rinnovo dovrà essere trasmessa al Comune prima della scadenza della convenzione in corso.
- 3 Prima di procedere al rinnovo dell’autorizzazione dovrà essere interessato il Responsabile del Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture e Opere pubbliche, per accertare lo stato dell’area a verde, in relazione al programma di manutenzione originariamente autorizzato. La proposta di rinnovo dell’affido della stessa area presuppone, che sia rimasto invariato il programma di manutenzione. Terminati gli effetti del provvedimento di rinnovo o qualora si intenda modificare il programma di manutenzione, il medesimo proponente dovrà inoltrare una nuova proposta di adozione ai sensi dell’art. 5 del presente disciplinare.

Art. 9- PULIZIA

- 1 L’affidatario del verde pubblico deve farsi carico della costante nettezza dello spazio assegnato, compresa la pulizia dagli scarti di manutenzione dello spazio a verde concesso.

Art. 10- CONTROLLI

- 1 E’ posto in capo al Responsabile del competente Servizio Comunale, per il tramite del proprio personale o di altri incaricati, il controllo tecnico delle aree adottate, per assicurare il rispetto delle disposizioni contenute nel presente disciplinare, da parte dei soggetti affidatari.
- 2 Il Servizio di Gestione del Territorio, Infrastrutture e Opere pubbliche, comunicherà l’esito delle verifiche all’Amministrazione che, in caso negativo potrà agire ai sensi dell’art.7 del presente disciplinare. Il Responsabile dell’Ufficio redigerà, almeno una volta l’anno, verbale attestante lo stato complessivo della zona affidata, allegando documentazione fotografica.
- 3 Nel caso in cui durante l’esecuzione dei lavori di manutenzione o di sistemazione vengano provocati danni alle siepi, alle alberature e/o strutture preesistenti, l’affidatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate, con esemplari identici a quelli compromessi e comunque secondo le indicazioni del Responsabile del competente Servizio Comunale.

Art. 11 RESPONSABILITA’

- 1 Il Comune di Casamassima non assume su di sé responsabilità alcuna, per i danni cagionati a cose e persone, nell’ambito delle attività espletate dall’affidatario dell’area a verde.

Art. 12- ONERI DI MANUTENZIONE

- 1 Tutti gli oneri derivanti dall’esecuzione del programma di manutenzione e dalla sistemazione dell’area a verde (mezzi, materiali, manodopera, etc.) sono a carico dell’adottante.

Art. 13- ESPOSIZIONE TARGHE DI RINGRAZIAMENTO

L'adottante, con il provvedimento di affidamento dell'area è autorizzato ad esporre, nelle aree adottate, una o più targhe di ringraziamento, da concordare con il Servizio Gestione del Territorio, Infrastrutture e Opere pubbliche, con l'indicazione del soggetto, che si farà carico dell'adozione.

Art. 14- PREMIALITA'

Al fine di dare risalto e giusto riconoscimento agli affidatari, il Comune si impegna ad istituire un premio (targa, coppa ed eventuale somma in denaro) in favore dell'affidatario che sarà riconosciuto quale miglior conduttore.